

COMUNE DI ALONTE

(Provincia di Vicenza)

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

(articolo 1 - commi 611 e seguenti - della Legge n. 190/2014)

Il Sindaco
Dr. Leonardo Adami

I – Introduzione generale

1. Premessa

L'art. 1, commi 611 e ss., della Legge n. 190/2014 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)”* dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015 e di:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014 prevede, altresì, che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano è composto da una relazione tecnica che definisce modalità, tempi di attuazione ed i risparmi da conseguire.

Lo stesso deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“Decreto Trasparenza”* (D.lgs. 33/2013) e, quindi, in caso di omissione da parte della p.a., è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“Decreto Trasparenza”* (D.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato, la Legge di Stabilità 2015 individua nel Sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

L'individuazione più coerente con il riparto delle competenze tra gli organi di governo del Comune porta ad individuare nel Consiglio Comunale l'organo deputato ad approvare il Piano in esame.

Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al Consiglio comunale la competenza esclusiva in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali".

Per osservare "alla lettera" il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del Sindaco nel processo decisionale, la soluzione più equilibrata sarebbe quella di far approvare il piano su proposta del Sindaco stesso.

3. Attuazione

Una volta approvato il piano operativo, questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del Consiglio comunale che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti e fusioni delle partecipazioni societarie.

Il comma 613 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015 precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "*per espressa previsione normativa*", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria".

Il comma 614 dello stesso art. 1 della Legge di Stabilità estende l'applicazione ai piani operativi in esame dei commi 563-568-ter della Legge n. 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Appare opportuno riassumere i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) Le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Dette informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della Funzione Pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate, direttamente o indirettamente, beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento:

1) se questo è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), gli atti e le operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Purtroppo non si estende all'IVA, eventualmente dovuta, circostanza questa che, come si vedrà più avanti, rileva non poco ai fini delle proposte oggetto del presente piano. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

2) se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La Legge n. 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della Legge n. 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, *una tantum*, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il Comune di Alonte, già con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 di reg. del 11/09/2009, esecutiva, aveva provveduto ad effettuare una ricognizione delle società partecipate dell'Ente e a verificare i presupposti per il loro mantenimento, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007.

In tale occasione, in particolare, il Consiglio comunale aveva provveduto a passare in rassegna tutte le singole partecipazioni societarie del Comune deliberando, da una parte, il mantenimento delle relative quote nelle seguenti società: F.T.V. spa, UTILYA srl, CVS spa, ESCO BERICA srl, GAL TERRA BERICA, le cui attività, rivolte alla produzione di servizi di interesse generale, venivano considerate necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il presente paragrafo sarà dedicato all'illustrazione generale delle caratteristiche istituzionali e operative di ogni società partecipata dal Comune di Alonte, per poi approfondire successivamente i singoli aspetti relativi al piano di razionalizzazione.

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	SCADENZA CONTRATTO	QUOTA	OGGETTO SOCIALE
ESCOBERICA	€ 36.849,00	31/12/2050	2,13 %	<p>Esco Berica è una società di diritto privato a capitale totalmente pubblico costituita da n. 18 Comuni. Come si legge dall'atto costitutivo e dallo Statuto, la Società ha per oggetto principale "l'esercizio diretto e/o indiretto di attività nei confronti dei Comuni soci volte al conseguimento del risparmio energetico e, nell'osservanza delle norme di legge, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, la ricerca, approvvigionamento ed utilizzo di tecnologie adatte allo scopo e perseguendo contemporaneamente la riduzione dell'inquinamento. Come da atto costitutivo l'obiettivo è perseguito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sia mediante la "realizzazione e gestione di impianti di produzione energia/calore da fonti energetiche alternative" 2. sia con la "realizzazione e gestione di tutti quegli interventi (edilizi, tecnologici, impiantistici..) che consentono un uso più razionale delle risorse energetiche e quindi un risparmio energetico da parte degli enti soci". 3. sia tramite la "gestione di servizi, per conto degli enti soci, volta al conseguimento del risparmio energetico". 4. sia operando "nel settore della ricerca, della consulenze dell'assistenza ai propri soci volte al perseguimento di ogni intervento idoneo al conseguire un migliore utilizzo delle risorse energetiche".
GAL TERRA BERICA	€ 6.400,00	31/12/2020	0,97 %	<p>La società cooperativa Gal terra Berica ha come oggetto e scopo fin dalla sua costituzione, quello di svolgere esclusivamente il sostegno e l'affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità nonché il mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi quali il settore primario, il settore dell'artigianato e delle piccole imprese, il settore pubblico e il settore del commercio e del turismo; la promozione e la realizzazione di iniziative atte a valorizzare sotto ogni aspetto ed ogni forma le risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato dell'Area Berica: l'elaborazione di studi ed analisi a supporto delle azioni che andrà a sostenere in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti programmatori comunitari, nazionali e locali per lo sviluppo del territorio. La Cooperativa ha sempre svolto la propria attività a favore dei soci, pubblici e privati portatori di interessi collettivi, secondo il principio della mutualità prevalente.</p>
UTILYA SRL	€ 100.000,00	31/12/2050	3,90 %	<p>Utilya s.r.l. è una società di diritto privato a capitale prevalentemente pubblico costituita dai Comuni di Alonte, Arcugnano, Grancona, Lonigo, San Germano dei Berici, Villaga e Zovencedo e da due soci privati (Futura Sun srl e Berica Ambiente) individuati con apposita gara a doppio oggetto che hanno sottoscritto ciascuno una quota del 10% del capitale sociale. Attualmente la società gestisce per conto dei Comuni soci i servizi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. igiene urbana con la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema del porta a porta 2. gestione dei centri di raccolta 3. raccolta a domicilio degli ingombranti 4. raccolta a domicilio del verde e delle ramaglie. <p>In particolare, la gestione del servizio di igiene ambientale è stata affidata dal Comune di Alonte, da ultimo, con D.C.C. n.29 di reg. del 23/10/2013.</p>

CENTRO VENETO SERVIZI	€ 200.465.044	31/12/20143	0,50%	Società a capitale interamente pubblico, in house, che gestisce il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione).
F.T.V. SPA	€ 7.975.290,84	31/12/2050	0,01%	La Società per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine, nota anche come Ferrovie e Tramvie Vicentine (FTV) è una società di proprietà dell'amministrazione provinciale di Vicenza, che esercita il trasporto pubblico interurbano a mezzo autobus nella provincia vicentina e il trasporto pubblico urbano nei comuni di Bassano del Grappa, Valdagno e Recoaro Terme.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza e a solo titolo ricognitivo si precisa che il Comune di Alonte partecipa altresì ai seguenti enti e/o consorzi specificando che essendo dette entità "forme associative" previste da apposite disposizioni di legge o costituite ai sensi del Capo V del Titolo II del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL) non sono oggetto del presente Piano.

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	SCADENZA CONTRATTO	QUOTA	OGGETTO SOCIALE
CIAT		Non vi sono contratti di servizio in essere	0,51 %	Il CIAT è un consorzio di servizi per l'igiene dell'ambiente e del territorio a partire dal 04.07.2011 ai sensi del D. Lgs. n. 78/2010.
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE			0,17 %	Il Consiglio di Bacino Bacchiglione non è un Ente privato partecipato dai Comuni, bensì Ente locale esso stesso con propria personalità giuridica, costituito dai Comuni ai sensi della L.R. Veneto n. 17 del 27.04.2012 mediante Convenzione. In particolare, il soggetto giuridico <i>de quo</i> si definisce, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. R. 17/2012 "forma di cooperazione tra comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico". Trattasi di ex AATO (Autorità di Ambito Territoriale Ottimale) che hanno cessato le proprie funzioni di Consorzio a seguito della soppressione prevista dall'art 2 comma 186 bis della L. 191/2009 che prevedeva che le Regioni riattribuissero con legge regionale le funzioni precedentemente attribuite alle AATO. La legge regionale del Veneto n. 17/25012 e la successiva deliberazione della relativa Giunta n. 1006/2012 hanno istituito e disciplinato i consigli di bacino affidando loro le funzioni delle soppresse autorità d'ambito.
CONSORZIO VENETO ENERGIA (C.E.V.)			0,09 %	Il C.E.V. è un consorzio costituito ai sensi dell'art. 2612 del codice Civile finalizzato ad abbattere i costi di energia degli enti pubblici. Esso si propone di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la presentazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività dell'impresa.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

Il Sindaco *pro-tempore* del Comune di Alonte ha invitato tutte le società partecipate dell'Ente a voler fornire adeguate informazioni necessarie alla predisposizione del piano stesso.

Nei paragrafi che seguono saranno illustrate le condizioni delle singole partecipazioni e le eventuali iniziative programmate per raggiungere gli obiettivi previsti dalle norme sopra richiamate.

1) ESCO BERICA S.R.L.

Esco Berica S.r.l. è una società di diritto privato a capitale totalmente pubblico costituita dai Comuni di Alonte, Albettono, Arcugnano, Asigliano Veneto, Barbarano Vicentino, Brendola, Campiglia dei Berici, Grancona, Lonigo, Mossano, Noventa Vicentina, Orgiano, Poiana Maggiore, San Germano, dei Berici, Sarego, Sossano, Villaga, Zovencedo. La Società ha realizzato, per conto dei Comuni soci, n. 19 impianti fotovoltaici sugli immobili comunali messi a disposizione dalle Amministrazioni stesse, dove la realizzazione e la gestione degli impianti fotovoltaici sono regolate da una convenzione di servizio tra le amministrazioni socie ed Esco Berica (delibera di Giunta Comunale n. 60 del 13/09/2010). Ha, inoltre, realizzato un progetto preliminare per la realizzazione del PICIL (Piano dell'illuminazione pubblica per il contenimento dell'inquinamento luminoso) per i Comuni di Asigliano Veneto, Orgiano, Alonte e Poiana Maggiore; pensiline di copertura di un parcheggio di proprietà comunale nel Comune di Orgiano e una tettoia fotovoltaica nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'Ecocentro del Comune di San Germano dei Berici oltre al PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) per il Comune di Grancona .

I risultati di esercizio nell'ultimo triennio sono stati rispettivamente di:

ANNO 2011 utile d'esercizio pari ad Euro 5.406,00

ANNO 2012 utile d'esercizio pari ad Euro 3.233,00

ANNO 2013 utile d'esercizio pari ad Euro 2.508,00

Mentre i costi di funzionamento si possono stimare in

ANNO 2011 Euro 3.000,00

ANNO 2012 Euro 3.000,00

ANNO 2013 Euro 8.000,00

Di seguito si riportano i dati economici, finanziari e patrimoniali della società:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	parziali 2013	totali 2013	esercizio 2012
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		6.514	6.514
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		(4.758)	(3.455)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.756	3.059
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		2.628.348	2.622.867
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(298.439)	(167.090)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.329.909	2.455.777
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.331.665	2.458.836
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	270.273		335.314
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		270.273	335.314
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		26.182	13.586
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		296.455	348.900

D) RATEI E RISCOSSI

Ratei e risconti attivi	1.477	
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</i>	<i>1.477</i>	
<i>TOTALE ATTIVO</i>	<i>2.629.597</i>	<i>2.807.736</i>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		36.849	36.849
IV - Riserva legale		432	270
VII - Altre riserve, distintamente indicate		2.949	
Riserva straordinaria	2.949		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			(122)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		2.508	3.233
<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</i>		<i>42.738</i>	<i>40.230</i>
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	299.613		139.271
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.287.246		2.628.235
<i>TOTALE DEBITI (D)</i>		<i>2.586.859</i>	<i>2.767.506</i>
<i>TOTALE PASSIVO</i>		<i>2.629.597</i>	<i>2.807.736</i>

CONTO ECONOMICO

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		208.060	214.592
5) Altri ricavi e proventi		66.461	72.078
Contributi in conto esercizio	65.300		71.827
Ricavi e proventi diversi	1.161		251
<i>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</i>		<i>274.521</i>	<i>286.670</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			714
7) Costi per servizi		50.795	72.786
8) Costi per godimento di beni di terzi		2.050	1.132
10) Ammortamenti e svalutazioni		132.652	117.377
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.303		1.029
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.349		116.348
14) Oneri diversi di gestione		3.839	1.755
<i>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</i>		<i>189.336</i>	<i>193.764</i>

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 85.185 92.906

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari		34	27
d) Proventi diversi dai precedenti	34		27
da altre imprese	34		27
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(77.495)	(83.688)
verso altri (77.495) (83.688)			
<i>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</i>		<i>(77.461)</i>	<i>(83.661)</i>

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari			1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
21) Oneri straordinari		(1)	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
<i>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</i>		<i>(1)</i>	<i>1</i>

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E) 7.723 9.246

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate 5.215 6.013

Imposte correnti sul reddito d'esercizio	8.545		11.671
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(3.330)		(5.658)

23) Utile (perdite) dell'esercizio 2.508 3.233

In merito alla valutazione della posizione di ESCO BERICA srl, ai fini che qui interessano, si evidenzia che la Società ha presentato al Comune di Alonte, con propria nota nr. 1020 di prot. in data 30.03.2015, un parere dello Studio Legale Ferla-Farina-Bianchi, dove si precisa, in primo luogo, *“che sussiste il primo e fondamentale presupposto richiesto dalla normativa vigente per la conservazione del veicolo societario, ovvero quello della finalità istituzionale di cui alla lett. a) dell’art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014 e quello dell’art. 3, comma 27, della L. n. 244/2007”*.

Gli Enti locali coinvolti, infatti, hanno costituito la Società *de qua* con l’obiettivo preminente di realizzare congiuntamente iniziative volte a conseguire un risparmio dell’energia che gli stessi devono consumare per svolgere le proprie attività istituzionali. Pertanto, la *mission* prevalente è quella di perseguire la finalità istituzionali degli Enti soci, provvedendo al loro approvvigionamento energetico, mediante l’esecuzione di interventi, gestione di servizi e prestazioni di consulenza. Circa il 17% del bilancio della Società consiste nella realizzazione e gestione di un impianto fotovoltaico per ciascun Comune mediante la “concessione di lavori pubblici”, caratterizzata dalla centralità dell’aspetto economico e, in particolare, dei profili che attengono all’allocazione del rischio finanziario.

Inoltre, si precisa nel parere legale, che Esco Berica non rientrerebbe *“tra le Società da sopprimere...(omiss), in quanto il criterio di cui alla lett. b) dell’art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014 debba essere inteso come criterio direttivo e non di prescrizioni direttamente impositive, ammettendo i criteri direttivi, deroghe motivate in base alla ratio dei criteri stessi”*.

Esco Berica, in effetti, ha un unico amministratore che percepisce un compenso annuo pari ad Euro 6.000,00, quale rimborso delle spese vive sostenute, mentre non possiede nessun Revisore dei Conti, né dipendenti diretti, dal momento che per lo svolgimento delle proprie attività operative, la Società medesima seleziona i propri appaltatori mediante procedura ad evidenza pubblica, applicando il Codice dei Contratti pubblici ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso specifico, il criterio della soppressione delle società composte da soli amministratori *“è ispirato dall’esigenza di pervenire all’eliminazione di società superflue, che sostanzialmente non hanno un reale significato operativo, volte solo a conservare e remunerare le sole cariche amministrative”*.

Non è questo il caso di Esco Berica che è stata costituita per conseguire essenzialmente il risparmio energetico degli Enti locali aderenti, oggetto sociale che non sarebbe facilmente conseguibile tramite le strutture interne dell’Ente. Pertanto, l’attività svolta dalla presente società non si configura come un’inutile duplicazione organizzativa, bensì come uno strumento a partecipazione pluricomunale per perseguire il risparmio energetico che difficilmente i Comuni sarebbero stati in grado di perseguire a costi inferiori.

Ciò premesso, nell’ambito della propria autonomia, valutato:

- a) il basso costo di gestione della società (costituita da un solo amministratore, ma che tale costo non è superfluo, bensì *“fondamentale per il perseguimento di fini istituzionali possedendo, in tal senso un reale significato operativo”*);
- b) che il Comune non ha altre partecipazioni o Enti pubblici strumentali che svolgono servizi simili (non ricorre, pertanto, la fattispecie di valutare il mantenimento della società in riferimento ad altre partecipazioni detenute in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe o simili);
- c) la Società si trova in situazioni di equilibrio economico, producendo un utile di esercizio positivo (pertanto non si evidenziano riflessi negativi sul bilancio dell’Ente);

si propone al Consiglio di mantenere la partecipazione societaria dell’Ente in Esco Berica, ritenendo che la Società in argomento svolga un’attività strettamente necessaria alle finalità istituzionali dell’ente, erogando servizi d’interesse

generale. Si fa salva comunque la possibilità di intervenire in caso di mancato rispetto delle compatibilità finanziarie che pregiudichi la salvaguardia di una sana gestione finanziaria dell'ente stesso.

2) GAL TERRA BERICA

La Società Cooperativa GAL Terra Berica ha come oggetto e scopo il sostegno e l'affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente e la promozione e la realizzazione di iniziative atte a valorizzare sotto ogni aspetto ed ogni forma le risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato dell'Area Berica.

La Cooperativa ha sempre svolto la propria attività a favore dei soci, pubblici e privati portatori di interessi collettivi, secondo il principio della mutualità prevalente.

La Cooperativa, inoltre, è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da almeno il 50% da soggetti privati e da almeno il 40% da soggetti pubblici; attualmente vi sono 3 Consiglieri in carica, un Vice-Presidente ed un Presidente: tutti e cinque i membri del CDA non sono remunerati e non percepiscono alcun rimborso spese, ma svolgono la propria attività a carattere esclusivamente gratuito.

L'attività tecnico-amministrativa, invece, è svolta da n. 1 Direttore, attualmente in condivisione con il Gal Montagna Vicentina e da n. 1 dipendente part-time.

Facendo riferimento alla nota della Società, pervenuta al Comune di Alonte, prot. nr. 1022 del 30.03.2015, a firma del Presidente, *"al momento non è possibile esprimere valutazioni sulla futura attività di GAL Terra Berica in ordine alla questione che ci occupa, in quanto la Cooperativa, costituita per l'attuazione dell'Asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Veneto, sta attualmente portando a termine il proprio mandato con chiusura del PSR prorogata al 31.08.2015 e non ha ancora definito se proseguirà il proprio operato con l'espletamento di nuovi progetti o cesserà le attività.*

Attualmente l'organico e il funzionamento stesso della Cooperativa sono ridotti al minimo essenziale per permettere il completamento e la chiusura dell'attività comunitaria in corso".

Per le ragioni sopraesposte, pertanto, si ritiene di mantenere la partecipazione societaria del Comune di Alonte, fino a quando non sarà deciso se l'attività del GAL proseguirà con la gestione di nuovi progetti o cesserà definitivamente.

3) UTILYA S.R.L.

Utilya s.r.l. è una società di diritto privato a capitale prevalentemente pubblico costituita dai Comuni di Alonte, Arcugnano, Grancona, Lonigo, San Germano dei Berici, Villaga, Zovencedo e da due soci privati individuati in Futura Sun s.r.l. con sede in Via Volta n. 5 36057 Arcugnano (VI) e Berica Ambiente Scrl con sede in Via Basaldella n 90 33037 Pasiand di Prato (UD) che svolge il servizio di igiene urbana per i Comuni soci.

In particolare, di seguito si scompongono le attività della Società in:

a) produzione di beni e servizi finalizzati ad attività istituzionali:

- attività strumentali:
- bonifica e ripristino ambientale
- attività estrinsecabili in funzioni pubbliche esternalizzate:
- riscossione delle tariffe dei servizi

b) servizi di interesse generale:

- gestione dei rifiuti urbani
- altre attività di interesse generale:
- gestione dei rifiuti speciali e pericolosi e di tutte le categorie;

La società non ha dipendenti diretti, le attività vengono eseguite attraverso il personale dei due soci privati e dalle ditte appaltatrici.

SITUAZIONE ECONOMICA DELLA SOCIETA'

La Società fin dalla sua costituzione ha sempre chiuso il bilancio in utile. In particolare i risultati degli ultimi tre esercizi già approvati sono stati:

anno 2011	€.	63.174,00
anno 2012	€.	79.074,00
anno 2013	€.	58.250,00

Di seguito si riportano in maniera dettagliata, i dati economici, finanziari e patrimoniali della società:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		58.812	43.495
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(20.461)	(8.699)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		38.351	34.796
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		2.107.029	2.054.797
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(35.846)	(21.049)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.071.183	2.033.748
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
		2.891	2.891
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.112.425	2.071.435
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.210.078		1.489.823
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		1.210.078	1.489.823
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE 80.021 115.500			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.290.099	1.605.323
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		15.080	7.620
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		15.080	7.620
TOTALE ATTIVO		3.417.604	3.684.378

CONTO ECONOMICO

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.457.340	3.801.316
5) Altri ricavi e proventi		151.012	72.399
Ricavi e proventi diversi	151.012		72.399
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		3.608.352	3.873.715
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		65.757	20.021
7) Costi per servizi		3.263.507	3.581.134
8) Costi per godimento di beni di terzi		24.880	13.246
9) Costi per il personale		2.240	1.788

b) Oneri sociali 2.240 1.788		
10) Ammortamenti e svalutazioni	46.527	32.325
A) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.762	8.699
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.797	13.686
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	19.968	9.940
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.015
12) Accantonamenti per rischi	20.551	14.449
14) Oneri diversi di gestione 20.115 9.999		
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.443.577	3.674.977
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	164.775	198.738
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	6.231	428
d) Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	6.231	428
17) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	(80.435)	(75.699)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(74.204)	(75.271)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		2
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
21) Oneri straordinari		(1.536)
Altri oneri straordinari		(1.536)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		(1.534)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	90.571	121.933
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	47.498	49.505
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(15.177)	(6.646)
23) Utile (perdite) dell'esercizio	58.250	79.074

In merito alla valutazione della posizione di UTILYA srl, ai fini che qui interessano, si evidenzia che la Società ha presentato al Comune di Alonte, con nota prot. nr. 1023 del 30.03.2015, un parere dello Studio Legale Ferla-Farina-Bianchi, dove si precisa che la Società ha intrapreso e concluso nel corso del 2014 un progetto di partenariato pubblico-privato, individuando con apposita gara a doppio oggetto due soci privati che hanno sottoscritto, ciascuno, una quota del 10% del capitale sociale.

Questo ha permesso di assumere la qualità di società mista per la gestione prevalente del servizio di igiene urbana, conferendo alla Società stessa una struttura operativa, snella e flessibile, oltre che di contenere i costi operativi e di funzionamento.

Il parere prosegue precisando che *“trattandosi di società mista preposta allo svolgimento di un servizio pubblico locale (in ambito pluricomunale) è espressamente esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 3, comma 27, della L. n. 244/2007 che fa salve le “società che producono servizi di interesse generale”, oltre alle “società che forniscono servizi di committenza” alle amministrazioni aggiudicatrici. Tale qualità dell'organismo societario di cui trattasi ne comporta anche la stretta inerenza alle finalità istituzionali degli Enti soci, ai sensi del criterio di cui alla lett. a) dell'art. 1, comma 611, L. n. 190/2014”.*

Per quanto riguarda, invece, la valutazione del criterio di cui alla lett. b) del citato comma 611, il parere precisa che lo stesso debba essere assunto *“come criterio direttivo e non di prescrizioni direttamente impositive, ammettendo i criteri direttivi deroghe motivate in base alla ratio dei criteri stessi”*.

Nel caso specifico, il criterio della soppressione delle società composte da soli amministratori *“è ispirato dall'esigenza di pervenire all'eliminazione di società superflue, che sostanzialmente non hanno un reale significato operativo, volte solo a conservare e remunerare le sole cariche amministrative”*, situazione che non ricalca quella di Utilya, la cui attività è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e che produce altresì servizi di interesse generale.

La Società Utilya srl, come società mista rientra nell'ambito dei contratti di partenariato pubblico-privato che coinvolge, da una parte, gli Enti locali già soci di Utilya e titolari del pubblico servizio e, dall'altra, due operatori privati. Trattasi, quindi, di un modello negoziale di diritto pubblico, pienamente ammesso dall'ordinamento al pari della concessione a soggetti terzi.

Alla luce di quanto sopra detto, quindi, il parere *de quo* ritiene che il Comune non debba avviare alcun processo di scioglimento della Società Utilya srl, per due ragioni di seguito esposte.

In primo luogo, tale ipotesi non sarebbe conveniente dal punto di vista economico, in quanto il modello gestionale della società mista risulta efficiente, alla luce della comparazione dei costi sostenuti rispetto ai costi medi regionali e provinciali e alla luce dell'attuale Piano Finanziario del Servizio.

Basti pensare che il costo del servizio totale annuo pro-capite (dato 2014) per il Comune di Alonte è pari ad Euro 75,02, ben al di sotto del costo medio pro-capite per la Provincia di Vicenza (nel 2012 pari ad Euro 99,00/abitante) e della Regione Veneto (nel 2012 pari ad Euro 130/abitante).

In secondo luogo, in quanto, ad oggi, l'Ente non possiede sufficiente dotazione organica che possa occuparsi di individuare eventuali opzioni alternative per la gestione del servizio di igiene urbana.

Per quanto concerne, invece, il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo, potrà essere valutato se ricorrono i margini per misure di riduzione dei costi per il funzionamento della struttura societaria, nel quadro della complessiva ricognizione delle società e delle partecipazioni di ciascun Comune interessato.

Ciò premesso, nell'ambito della propria autonomia, valutato:

- a) il basso costo di gestione della società (costituita da un solo amministratore, ma che tale costo non è superfluo, bensì *“fondamentale per il perseguimento di fini istituzionali possedendo, in tal senso un reale significato operativo”*);
- b) che il Comune non ha altre partecipazioni o Enti pubblici strumentali che svolgono servizi simili (non ricorre, pertanto, la fattispecie di valutare il mantenimento della società in riferimento ad altre partecipazioni detenute in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe o simili);
- c) la Società si trova in situazioni di equilibrio economico, producendo un utile di esercizio positivo (pertanto non si evidenziano riflessi negativi sul bilancio dell'Ente);

si propone al Consiglio di mantenere la partecipazione societaria dell'Ente in Utilya srl, ritenendo che la Società in argomento svolga un'attività strettamente necessaria alle finalità istituzionali dell'ente erogando servizi pubblici locali d'interesse generale. Si fa salva comunque la possibilità di intervenire in caso di mancato rispetto delle compatibilità finanziarie che pregiudichi la salvaguardia di una sana gestione finanziaria dell'ente stesso e si dà atto che si valuterà

insieme alla Società se esistono margini per ridurre ulteriormente i costi per il funzionamento della struttura societaria, nel quadro della complessiva ricognizione delle società e delle partecipazioni di ciascun Comune interessato. Attualmente si ribadisce che la stessa si trova in situazioni di equilibrio economico, producendo un utile di esercizio positivo; pertanto non si evidenziano riflessi negativi sui bilanci dei Comuni aderenti.

4) CENTRO VENETO SERVIZI Spa

Con atto del 26/11/1993 a rogito Dr. Mario Sacco, notaio in Este, Rep. n. 53643 fu costituita l'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi con sede in Monselice, per la gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie a servizio dei Comuni aderenti all'Azienda stessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D. Lgs. n. 267/2000, l'Azienda consorziale con delibera di Assemblea Straordinaria del 26/06/2003 fu trasformata in Società per Azioni, giusto rogito dr. Giorgio Gottardo notaio in Padova n. 30886 di rep. in data 26/06/2003, con la denominazione di Centro Veneto Servizi Spa, il cui atto costitutivo ebbe a recepire il testo di Convenzione già sottoscritto dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi e dai Comuni soci in data 26/11/1993.

L'art. 5 dello statuto consorziale, approvato da questa Amministrazione, prevede che tutto il patrimonio costituito da beni immobili e mobili conferiti dai Comuni aderenti vada a costituire il patrimonio dell'Azienda stessa; ciò avvenne con atto notaio dr. Giorgio Gottardo rep. n. 41.166/7.497 del 16/06/2006.

La principale missione della società Centro Veneto Servizi Spa (C.V.S. Spa) è l'erogazione del servizio relativo al "ciclo integrato delle acque".

Di seguito si riportano i dati della Società:

Dati economico – finanziari e patrimoniali

1) Conto Economico

Risultati consuntivi espressi in €

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	50.765.936,91	53.267.571,48	46.890.660,07
Costi produzione al netto di ammort, svalut, e acc	-33.443.643,86	-35.450.831,04	-35.993.299,67
Risultato operativo lordo	17.322.293,05	17.816.740,44	10.897.360,40
Proventi e oneri finanziari, oneri straordinari, ammortamenti svalutazione e accantonamenti	-15.229.205,49	-16.640.947,06	-9.881.322,45
Risultato ante imposte	2.093.087,56	1.175.793,38	1.016.037,95
Imposte	1.038.338,27	854.863,84	625.689,57
Utile di esercizio	1.054.749,29	320.929,54	390.348,38

2) Situazione patrimoniale

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011

Totale Attivo (Immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	362.202.220,17	360.035.493,09	349.486.388,36
Finanziato da:			
Totale Passivo (debiti e altro)	148.591.837,03	147.479.859,24	135.407.484,05
Patrimonio netto	213.610.383,14	212.555.633,85	214.078.904,31

3) Situazione finanziaria

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Disponibilità liquide	291.661,67	2.348.320,59	1.057.216,16
Debiti verso banche	32.714.635,42	33.517.511,54	29.947.049,46
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria Netta	32.422.973,75	31.169.190,95	28.889.833,30

4) Trasferimenti del Comune di Alonte a favore della partecipata

	Anno 2013 (*)	Anno 2012 (*)	Anno 2011 (*)
	0	0	0

Organi, partecipazioni dirette e indirette e spesa di personale:

<i>Organi della Società</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Assemblea Intercomunale di Coordinamento</u> 2. <u>Assemblea dei Soci</u> 3. <u>Consiglio di Amministrazione</u>: nominato il 10 Luglio 2013; resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 (scadenza anno 2016): <ul style="list-style-type: none"> Nome Ruolo Mossa Giuseppe Presidente Ceola Lorenzo Consigliere Villani Leila Consigliere 4. <u>Collegio Sindacale</u>: nominato il 19 Giugno 2012; resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2014 (scadenza 2015) <ul style="list-style-type: none"> Nome Ruolo Franceschetti Franco Presidente Buso Andrea Sindaco effettivo Zampieri Paolo Sindaco effettivo Piazzon Filippo Sindaco supplente Sattin Loretta Sindaco supplente <u>Direttore Generale</u>: Manto Monica
-----------------------------	--

Partecipazioni al 31-12-2013	Controllate		%
	CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.r.l.		100%
	Di Minoranza		
	PRONET SRL In liquidazione		15,69%
	ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.		9,97%
	ENERCO ENERGIE S.p.A.		9,97%
NE-T BY TELERETE NORDEST SRL		5,98%	
VIVERACQUA SCARL		8,72%	
Affidamenti di servizi pubblici locali	Società <i>in house providing</i>		
Organico medio aziendale	2013	2012	
	n°154 dipendenti	n° 153 dipendenti	
	il cui costo ammonta a euro	il cui costo ammonta a euro	
	7.627.179,60	7.524.100,43	

In merito alla valutazione della posizione di CVS spa, ai fini che qui interessano, si evidenzia che la Società ha presentato al Comune di Alonte una nota, prot. n. 942 del 24/03/2015, successivamente integrata dalla nota Prot n. 990 del 26/03/2015, con la quale si evidenziano le politiche di contenimento delle spese di funzionamento messe in atto dalla stessa. In particolare:

Consiglio di Amministrazione

Le politiche di contenimento della spesa di funzionamento degli organi amministrativi è iniziato già con l'Assemblea del 29.06.2010, in cui sono state rinnovate le cariche sociali, prevedendo una riduzione del 10% dei compensi dei Componenti del CDA, allora composto da n. 5 membri. Con l'Assemblea del 10.07.2013 si è provveduto a ridurre il numero degli Amministratori da 5 a 3. Il Consiglio di Amministrazione è dunque ora composto da tre membri, compreso il Presidente, dei quali due sono dipendenti degli enti locali soci scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime. Il Presidente non detiene deleghe gestionali dirette, nel rispetto dell'art. 4, comma 4, del DL n. 95/2012, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 (*spending review*) e degli artt. 9 e 12 del D.Lgs n. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico.

Nella composizione del CDA è stato altresì rispettato il dettato dell'art. 3 della Legge 12/07/2011 n. 120, cosiddetta "legge sulle quote rosa", che prescrive l'equilibrio tra i generi.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28.01.2015, i compensi degli amministrazioni sono stati ulteriormente e automaticamente ridotti, in applicazione di quanto disposto dall'art. 16 del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito in Legge n. 114 del 11.08.2014, che apporta le modifiche ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 07.08.2012; esso infatti stabilisce che, a decorrere dal 01 gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori non possa superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

L'attuale compenso risulta pertanto il seguente:

- Presidente CVS S.p.A.: € 1.752,00 lordi mensili
- Consiglieri CVS S.p.A.: € 855,00 lordi mensili

Collegio Sindacale

Con l'Assemblea del 19.06.2012 è stato nominato il Collegio Sindacale determinando i relativi compensi come segue:

- Presidente: € 10.000,00 lordi annui
- Sindaci effettivi: € 7.500,00 lordi annui

I compensi, come fissati per i componenti del Collegio sindacale, risultano di gran lunga inferiori rispetto a quelli previsti dalle tariffe professionali vigenti.

Spese del personale

Il CDA della Società, già nella seduta del 20.07.2012, ha adottato precise Direttive volte al rispetto dei principi generali sul contenimento dei costi del personale creando un blocco per il triennio 2011-2013 delle retribuzioni variabili, pari a quelle del 2010, e prevedendo che i miglioramenti economici possano essere erogati solo a fronte di corrispondenti risparmi di spesa; il tutto in adempimento dell'art. 4, comma 4, del DL n. 95/2012, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 (cd. *spending review*).

Successivamente, è intervenuta l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento del 18.02.2014, in applicazione di quanto previsto sul punto dalla Legge di Stabilità 2014. Tale normativa prevede che l'ente locale controllante, ovvero gli enti locali collegialmente nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo, stabiliscano modalità e applicazione dei vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive. L'assemblea Intercomunale di Coordinamento ha adottato in merito uno specifico atto di indirizzo, come stabilito dall'art. 18 del D.L. 112/2008, e dall'articolo 1, comma 557, della Legge 147/2013.

Risulta da tale deliberazione che CVS potrà procedere alle sole assunzioni previste nel relativo budget approvato dall'Assemblea Intercomunale di Coordinamento degli Enti Locali Soci e dovrà contenere il costo del personale (voce B9 del conto economico del bilancio di esercizio) entro il valore limite previsto nel budget approvato dalla medesima Assemblea, comprensivo dei costi per i trattamenti accessori, sia di natura collettiva che individuale.

Il CVS, inoltre, ha fornito un prospetto completo delle società rispettivamente controllate e partecipate dalla Società stessa, così come segue:

SOCIETA' CONTROLLATE DA C.V.S. S.P.A

- 1) CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE SRL, Società Unipersonale controllata al 100,00% dal CVS spa

Situazione societaria

Data di costituzione – data termine	26/06/2003 - 31/12/2042
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata interamente partecipata da Centro Veneto Servizi S.p.A. (CVS) – società a capitale interamente pubblico
Sede Legale	Via C. Colombo, 29/a – 35043 Monselice (PD)
Partita IVA/ REA	P.IVA: 03841460284 – REA: PD-341402
Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet	Tel. 0429/787.611 PEC info@pec.cvga.it indirizzo internet: www.cvga.it

Oggetto sociale	La Società ha per oggetto l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale, con prevalente riguardo al ciclo idrico integrato delle acque, come le attività di lettura contatori, elaborazione, stampa e consegna fattura, raccolta e smaltimento bottini civili, nonché la gestione della pubblica illuminazione nei Comuni Soci di CVS S.p.A..		
Capitale sociale al 31/12/2013	Euro 100.000,00 interamente detenuto da Centro Veneto Servizi S.p.A., diviso in 100.000 quote del valore nominale di euro 1 ciascuna		
Misura della partecipazione del Comune	Il Comune non detiene una partecipazione diretta nella Società. L'intero capitale sociale è detenuto dal Socio Unico Centro Veneto Servizi S.p.A., a sua volta partecipato direttamente dal Comune		
Soci (% di partecipazione e n. quote) al 31-12-2013	SOCI	%	QUOTE
	CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.	100%	100.000,00
	TOTALE	100%	100.000,00
Organi della Società	<p>1. <u>Assemblea dei Soci</u></p> <p>2. <u>Amministratore Unico</u>: nominato il 31 gennaio 2014; resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016 (scadenza anno 2017):</p> <p>Nome Ruolo</p> <p>Rampazzo Giuseppe Amministratore Unico</p> <p>3. <u>Revisore Unico</u>: nominato il 31 gennaio 2014; resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016 (scadenza anno 2017):</p> <p>Nome Ruolo</p> <p>Bazzi Patrizia Revisore Unico</p>		
Partecipazioni al 31-12-2013	Controllate nessuna		%
	Partecipate nessuna		

Organico medio aziendale	2014 n° 9 dipendenti (progressivamente dal mese di ottobre 2014) il cui costo ammonta a euro 62.938,00
--------------------------	--

Dati economico - finanziari

1) Conto Economico

Risultati consuntivi espressi in €

	31/12/2014 (*)	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	886.230	834.088	679.115	798.625
Costi produzione al netto di ammort., svalut. e acc.	877.121	819.399	669.098	785.751
Risultato operativo lordo	9.109	14.689	10.017	12.874
Proventi e oneri finanziari, oneri straordinari, ammortamenti svalutazione e accantonamenti	84	210	148	371
Risultato ante imposte	9.193	14.899	10.165	13.245
Imposte	3.600	4.832	3.198	4.532
Utile di esercizio	5.593	10.067	6.967	8.713

(*) Bilancio 2014 approvato dall'Amministratore Unico in data 17/03/2015

2) Situazione patrimoniale

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Totale Attivo (Immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	597.849	472.186	353.752
Finanziato da:			
Totale Passivo (debiti e altro)	419.202	303.605	192.137
Patrimonio netto	178.647	168.581	161.615

3) Situazione finanziaria

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Disponibilità liquide	17.638	6.045	28.725
Debiti verso banche	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria Netta	17.638	6.045	28.725

4) Trasferimenti del Comune di Alonte a favore della partecipata

	Anno 2013 (*)	Anno 2012 (*)	Anno 2011 (*)
	0	0	0

(*) ONERE COMPLESSIVO A CARICO DEL COMUNE

4. Politiche di contenimento delle spese di funzionamento

L'Assemblea dei Soci del 25.08.2006 in sede di rinnovo della cariche sociali ha nominato come organo sociale l'Amministratore Unico.

La Società per quanto riguarda i compensi dell'Amministratore Unico ha applicato quanto previsto dall'art. 16, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito in Legge n. 114 del 11.08.2014 il quale ha modificato i commi 4 e 5 dell'articolo 4 del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 07.08.2012, relativamente alla riduzione dei costi dei compensi degli amministratori il quale prescrive che a decorrere dal 01 gennaio 2015 il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministrazioni non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Il costo annuale dell'Amministratore Unico ammonta oggi ad € 8.000 lordi annui.

2) SOCIETA' PARTECIPATE DA C.V.S. S.P.A.

1.PRONET SRL sciolta	15,69%
2.ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.	9,97%
3.ENERCO ENERGIE S.p.A.	9,97%
4.NE-T BY TELERETE NORDEST SRL	5,98%
5.VIVERACQUA SCARL	8,72%

1) PRONET S.r.l. sciolta

La Società è stata sciolta tramite l'assegnazione ai Soci delle quote possedute in Ne-t Telerete Nordest S.r.l. , giusta atto di assegnazione di beni ai Soci - Notaio Giorgio Gottardo di Padova - Rep. n. 55.450, racc. n. 16.697 del 31/10/2013

2) ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.

Situazione societaria

Data di costituzione – data termine	Società costituita il 10/11/2006 Data termine:31/12/2070		
Forma Giuridica	Società per Azioni		
Sede Legale	Via Aldo Moro, 10 int. 15/b- Torre Net Center – 35129 Padova		
Partita IVA - REA	P.IVA 033345700238 ; REA PD-342681		
Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Intenet	TEL.:0429/712912; FAX: 0429/712796 ; E_MAIL: enercodistribuzione@enercodistribuzione.net ; Indirizzo PEC: v_distribuzione@legalmail.it		
Oggetto sociale	Attività di distribuzione di gas naturale e prestazione dei relativi servizi con: gestione impianti di ricezione e di prima riduzione, degli impianti di compressione e dei gruppi di riduzione e gestione degli impianti di derivazione di utenza o di allacciamento; servizi relativi all'attività di misura del gas naturale di approvvigionamento, posa, sostituzione, dei misuratori; conduzione di impianti di rete e di impianti energetici di qualsiasi natura; trasformazione e trasporto di gas metano, energia elettrica, di vapore nonché di fonti , materie e prodotti energetici di altra natura; prestazione di servizi di studio e consulenza; gestione di impianti tecnologici riferibili a gas, liquidi ed energetici; servizio cartografico, CAD e di calcolo; trasmissione di dati e contabilizzazione tramite supporti informatici; realizzazione, gestione e commercializzazione di immobili sia civili che industriali e/o commerciali		
Capitale sociale al 31/12/2013	24.204.000,00 euro i.v., suddiviso in n. 24.204.000 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna.		
Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013	SOCI	%	AZIONI
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	9,97%	2.413.704
	H2C S.p.A.	90,03%	21.790.296
	TOTALE	100,00%	24.204.000
Organi della Società	1) <u>Assemblea dei soci</u> 2) <u>Consiglio di Amministrazione:</u>		

	<p>Nome Casellato Guido Casellato Raoul Biasibetti Pietro Bonato Massimo</p> <p>Ruolo Presidente e Amministratore Delegato Consigliere Consigliere Consigliere</p> <p>3) Collegio Sindacale</p> <p>Nome Bastian Luca Bullo Valentina Merlo Enrico</p> <p>Ruolo Presidente Sindaco effettivo Sindaco effettivo</p>						
Organico medio aziendale	2013 6 unità						
Dati Economico Patrimoniali aggiornati al 2013 (Euro)	<table border="1"> <tr> <td>Valore della produzione</td> <td>9.406.936</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Netto</td> <td>27.557.539</td> </tr> <tr> <td>Utile Netto</td> <td>1.462.655</td> </tr> </table>	Valore della produzione	9.406.936	Patrimonio Netto	27.557.539	Utile Netto	1.462.655
Valore della produzione	9.406.936						
Patrimonio Netto	27.557.539						
Utile Netto	1.462.655						

3) ENERCO ENERGIE S.p.A.

Situazione societaria

Data di costituzione – data termine	Società costituita il 02/12/2005 Data termine: 31/12/2050								
Forma Giuridica	Società per Azioni								
Sede Legale	Via Germania, 19 – 35010 Vigonza (PD)								
Partita IVA - REA	P.IVA 04063020285 ; REA PD-359081								
Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet	TEL.: 0429/712712 Indirizzo PEC: venetoenergiepec@sicurezzapostale.it								
Oggetto sociale	Ricerca, produzione, approvvigionamento, trasformazione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie; produzione energia elettrica e cogenerazione; costruzione, manutenzione edifici e centrali elettriche, idroelettriche, fotovoltaiche, solari, eoliche, a biomassa, cogenerazione; gestione interventi nel risparmio energetico; attività per l'ottimale utilizzo delle risorse energetiche; costruzione e gestione impianti di riscaldamento e climatizzazione ambienti civili e industriali								
Capitale sociale al 31/12/2013	1.000.000,00 euro i.v., suddiviso in n. 1.000.000 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna								
Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013	SOCI	%	AZIONI						
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	9,97%	99.726						
	Shadow S.r.l. – Società Unipersonale	90,03%	900.274						
	TOTALE	100,00%	1.000.000						
Organi della Società	<p>2) <u>Assemblea dei soci</u></p> <p>3) <u>Amministratore Unico</u>: Casellato Paolo</p> <p>4) <u>Collegio Sindacale</u></p> <p>Giuriato Francesco Presidente</p> <p>Bassan Luca Sindaco effettivo</p> <p>Merlo Enrico Sindaco effettivo</p>								
Organico medio aziendale	2013 0 unità								
Dati Economico Patrimoniali aggiornati al 2013 (Euro)	<table border="1"> <tr> <td>Valore della produzione</td> <td>624.354</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Netto</td> <td>786.011</td> </tr> <tr> <td>Utile Netto</td> <td>237.816</td> </tr> </table>			Valore della produzione	624.354	Patrimonio Netto	786.011	Utile Netto	237.816
Valore della produzione	624.354								
Patrimonio Netto	786.011								
Utile Netto	237.816								

4) NE-T BY TELERETE NORDEST S.r.l.

Situazione societaria

Data di costituzione – data termine	Società costituita il 30/01/1996 Data termine: 31/12/2030
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Via Salboro, 22/b - 35124 Padova

Partita IVA - REA	P.IVA 02654960281 ; REA PD-0258481		
Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Intenet	TEL.:0429/2010011; FAX: 0429/2010034 Indirizzo: info@ne-t.it Indirizzo PEC: telerete@cert.legalmail.it		
Oggetto sociale	Progettazione, realizzazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, sia essi fissi, mobili o satellitari per servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie; attività e prestazione di servizi connessi ai settori preindicati		
Capitale sociale al 31/12/2013	909.500,00 euro i.v., suddiviso in n. 909.500 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna.		
Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2013	SOCI	%	AZIONI
	Aps Holding S.p.A.	66,54%	605.146,52
	Centro Veneto Servizi S.p.A.	5,98%	54.400,69
	Padova Attiva S.r.l.	13,67%	124.340,49
	Etra S.p.A.	10,04%	91.313,85
	AcegasAps S.p.A.	0,03%	280,83
	Zaico S.r.l. Unipersonale	0,01%	62,40
	CCIAA di Padova	3,71%	33.768,00
	Pronet in Liquidazione	0,02%	187,22
	TOTALE	100%	909.500,00
Organi della Società	5) <u>Assemblea dei soci</u> 6) <u>Consiglio di Amministrazione</u> Giorgetti Massimo Presidente Levorato Amedeo Consigliere Mossa Giuseppe Consigliere Svegliado Stefano Consigliere 7) <u>Amministratore Delegato</u> : Rossi Paolo 8) <u>Collegio Sindacale</u> : Piazzon Cristina 9) <u>Direttore Generale</u> : Cavalletto Sandro		
Organico medio aziendale	2013 54 unità		
Dati Economico Patrimoniali aggiornati al 2013 (Euro)	Valore della produzione		4.309.858
	Patrimonio Netto		5.446.355
	Utile Netto		1.095

5) VIVERACQUA scarl

Situazione societaria

Data di costituzione – data termine	Società costituita il 30/06/2011 Data termine: 31/12/2050		
Forma Giuridica	Società consortile		
Sede Legale	Lungadige Galtarossa, 8 – 37133 Verona		
Partita IVA - REA	P.IVA 04042120230; REA VR-387036		
Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Intenet	TEL.:045/8677723; FAX: 045/8677468 Indirizzo PEC: segreteria@pec.viveracqua.it		
Oggetto sociale	Istituzione di un'organizzazione comune fra i Soci gestori del servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. 152/2006 per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività di impresa dei Soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese. Non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati di servizi funzionali all'attività da essi esercitata con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi. La società svolge, fra l'altro, le seguenti attività a favore dei consorziati: approvvigionamento mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture, anche quale centrale di committenza; ottimizzazione e smaltimento fanghi di depurazione; gestione di servizi per l'utenza sul territorio; ogni ulteriore attività da cui svolgimento in comune possa risultare un beneficio per i consorziati.		
Capitale sociale al 31/12/2013	67.894,00 euro, i.v.; suddiviso in n. 67.894,00 azioni di valore nominale pari a 1 euro ciascuna		
Soci	SOCI	%	AZIONI

	31. 12.2012	31. 12.2013
B. III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in		
a. Imprese controllate	40.000	40.000
b. Imprese collegate	474.331	250.472
d. Altre imprese	5.165	5.165
2. Crediti :		
c) Verso imprese controllanti	103	103
d) Verso altri :		
esigibili entro 12 mesi		
esigibili oltre 12 mesi	22.404	23.078
C. I. RIMANENZE :		
01. Materie prime, sussidiarie e di Consumo		
	667.852	591.159
II. CREDITI :		
esigibili entro 12 mesi		
1. Verso clienti	1.798.718	1.831.572
2. Verso imprese controllate	638	31
3. Verso imprese collegate	28.767	24.495
4. Verso imprese controllanti	2.647.642	-74
4-bis. Crediti tributari	1.019.729	1.348.055
4-ter. Imposte anticipate	476.023	738.088
5. Verso altri	297.332	360.485
4-bis. Crediti tributari	135.774	138.062
4-ter. Imposte anticipate	283.031	316.753
C. IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	9.888.358	14.270.426
3. Denaro e valori in cassa	12.758	8.662
D. Ratei e Risconti attivi		
Ratei attivi	-	5.041
Risconti attivi	287.515	284.129
PASSIVO		
A. Patrimonio netto		
I. Capitale Sociale	7.975.291	7.975.291
II. Riserve da sovrapprezzo azioni	1.240	1.240
III. Riserva di rivalutazione	8.363.436	8.363.436
IV. Riserva legale	144.872	146.571
VII. Altre riserve straordinarie		
1. Riserve di utili di esercizio	2.602.448	2.634.732
2. Contributi in c/investimento in sospensione d'imposta	62.571	46.725
3. Riserve ex Fondo ristrutturazione aziendale	1.053.007	1.053.007
VIII. Altre riserve		
IX. Utili (Perdite) portate a nuovo		
X. Utile (Perdita) di esercizio	97.368	33.983
Totale Patrimonio netto (A)	20.318.370	20.236.848
B. Fondi per rischi ed oneri.		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Per imposte, anche differite		
a. Fondo per imposte, anche differite		
3. Altri		
a. Altri fondi	1.840.061	1.267.359
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	1.840.061	1.267.359
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.908.621	4.258.093
D. Debiti		
con importi esigibili entro 12 mesi		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti	296.215	892.813

4. Debiti verso banche		
5. Debiti verso altri finanziatori		
6. Acconto		
7. Debiti verso fornitori	1.961.312	2.731.087
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
9. Debiti verso imprese controllate		
10. Debiti verso imprese collegate		
11. Debiti verso controllanti		
12. Debiti tributari	545.679	406.263
13. Debiti v/ist. previdenza e sicurezza sociale	615.030	418.299
14. Altri debiti	791.028	719.083
Totale	4.209.264	5.167.545
con importi esigibili oltre 12 mesi		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
4. Debiti verso banche		
5. Debiti verso altri finanziatori		
6. Acconto		
7. Debiti verso fornitori		
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
9. Debiti verso imprese controllate		
10. Debiti verso imprese collegate		
11. Debiti verso controllanti		
12. Debiti tributari		
13. Debiti v/ist. previdenza e sicurezza sociale		
14. Altri debiti	11.036	6.094
Totale	11.036	6.094
Totale debiti (D)	4.220.300	5.173.639
E. Ratei e Risconti passivi		
Ratei passivi	386.050	256.052
Risconti passivi	6.550.820	6.893.088
Totale ratei e Risconti passivi (E)	6.936.870	7.149.140
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.224.222	38.085.079
Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale:		
a. Garanzie ricevute:		
Fidejussioni da terzi	1.815.950	2.269.217
b. Garanzie prestate:		
Fidejussioni a terzi	948.327	954.208
Totale	2.764.277	3.223.425
Conti d'ordine:		
Creditori concorsuali		
Terzi c/autobus in uso	25.000	25.000
Totale conti d'ordine	25.000	25.000
CONTO ECONOMICO		
	2013	2012
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.458.280	2.484.087
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso di ordinazione		
4. Incremento di immob. per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in c/esercizio.		
a. Contributi in c/esercizio		
b. Altri	2.277.166	2.671.158
c. Quota annua contributi in c/investimento	922.822	998.758
Totale valore della produzione (A)	27.785.268	28.154.003

B. Costi della produzione

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.738.802	6.331.329
7. Per servizi	3.746.387	4.016.400
8. Per godimento di beni di terzi	73.433	73.438
9. Per il personale		
a. Salari e stipendi	8.882.601	8.886.595
b. Oneri sociali	2.640.383	2.598.580
c. Trattamento di fine rapporto	511.538	600.241
d. Trattamento di quiescenza e simili	131.389	133.845
e. Altri costi	484.809	330.015
Totale costo del personale	12.650.720	12.549.276
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a. Ammortamento delle immobilizz. Immateriali	12.230	71.202
b. Ammortamento delle immobilizz. Materiali	2.784.037	2.985.051
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d. Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	11.254	23.970
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.807.521	3.080.223
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-126.594	7.557
12. Accantonamenti per rischi	1.509.484	513.316
13. Altri accantonamenti	-	259.000
14. Oneri diversi di gestione	384.281	657.097
Totale costi della produzione (B)	27.784.034	27.487.636

Differenza tra valore e costo della produzione(A - B) **1.234** **666.367**

B. Proventi e oneri finanziari

15. Proventi da partecipazioni		
16. Altri proventi finanziari		
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d. Proventi diversi dai precedenti	50.037	44.065
17. Interessi ed altri oneri finanziari	-213	-693
a. Verso imprese controllanti	-1.097	-2.493
17.bis Utili e perdite su ambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17bis)	48.727	666.367

D. Proventi e oneri finanziari

15. Proventi da partecipazioni		
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d. Proventi diversi dai precedenti	50.037	44.065
17. Interessi ed altri oneri finanziari	-213	-693
a. Verso imprese controllanti	-1.097	-2.493
Utili e perdite su ambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17bis)	48.727	40.879

C. Rettifiche di valore di attività finanziarie

18. Rivalutazioni		
a. Di partecipazioni		
b. Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c. Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19. Svalutazioni		
a. Di partecipazioni	223.859	

b. Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c. Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche (D) (18 - 19)	223.859	-
D. Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	-	
a. Plusvalenze da alienazioni		
b. Altri proventi	858.219	20.879
Totale proventi	858.219	20.879
21. Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione		
b. Altri oneri	137.133	111
Totale oneri	137.133	111
Totale proventi e oneri straordinari (E)	721.086	20.768
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	547.188	728.014
22. Imposte sul reddito di esercizio	-449.820	-694.031
a. - Imposta I.R.A.P. corrente	-570.974	-576.801
b. - Imposta I.R.E.S. corrente	-174.632	-270.272
c. +/- Imposta I.R.A.P. differita	53.279	20.007
d. +/- Imposta IRES differita	538.224	295.143
e. - Utilizzo credito per imposte prepagate	-295.717	-162.108
23. Risultato dell'esercizio	97.368	33.983

La Società FTV spa, inoltre, con propria nota ha fornito al Comune di Alonte i seguenti dati aggiuntivi:

Personale

Numero addetti al 31.12.2013: 294

Numero addetti al 31.12.2014: 297

Costo totale del personale 2013: Euro 1.236.507,200

Partecipazioni e controlli:

Numero società controllate 2013: 1

Numero società collegate 2013: 3

Dividendi erogati dalla partecipata all'Ente: zero

Amministratori della Società e compensi riconosciuti:

- Dal 01/01/2014 al 04/07/2014: Angelo Macchia

Trattamento economico lordo: zero

-Dal 04/07/2014 al 31/12/2014 Romano Leonardi

Trattamento economico lordo: Euro 59.000,00

La Società FTV Spa dichiara, inoltre, di aver rispettato quanto stabilito dall'art. 1, commi 725,726, 727, 728 e 729 della L. n. 296/2006 relativamente all'entità dei compensi e al numero degli amministratori di società partecipate da pubbliche amministrazioni, evidenziando che nessun rappresentante della compagine sociale risulta rivestire cariche sociali all'interno dell'Azienda.

Alla luce di quanto sopra esposto, nell'ambito della propria autonomia, valutato:

- a) la minima partecipazione del Comune alla Società;
- b) che il Comune non ha altre partecipazioni o Enti pubblici strumentali che svolgono servizi simili (non ricorre, pertanto, la fattispecie di valutare il mantenimento della società in riferimento ad altre partecipazioni detenute in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe o similari);

c) la Società FTV spa svolge un fondamentale servizio per tutta la collettività che si sostanzia nel trasporto pubblico locale in ambito provinciale specificatamente della popolazione scolastica del Comune di Alonte frequentanti gli istituti scolastici di Vicenza, Arzignano, Bassano del Grappa, Recoaro e Noventa Vicentina; si propone al Consiglio di valutare molto attentamente nel corso del presente anno se mantenere o meno la partecipazione societaria dell'Ente nella Società FTV spa, pur dando atto che non si riscontrano riflessi negativi sui bilanci dei Comuni aderenti.

6) ATO CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE

Con propria nota il Consiglio di Bacino dell'Ambito BACCHIGLIONE comunicava al Comune di Alonte che i Consigli di Bacino non possono essere considerati società partecipate dai Comuni come srl, spa, o consorzi in quanto le ex AATO hanno cessato le proprie funzioni di Consorzio a seguito della soppressione prevista dall'art. 2, comma 186 bis, della L. 191 del 23.12.2009 che prevedeva, inoltre, che le Regioni riattribuissero con legge regionale le funzioni precedentemente attribuite alle AATO.

La Legge Regionale del Veneto n. 17/2012 e la successiva deliberazione di G.R. del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 hanno istituito e disciplinato i Consigli di Bacino, affidando loro le funzioni delle sopresse Autorità d'Ambito.

In particolare, l'art. 3, comma 1, della L.R. 17/2012 fornisce la seguente definizione: "I Consigli di Bacino, quali forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato hanno personalità giuridica di diritto pubblico".

Il Consiglio di Bacino risulta, pertanto, essere forma associativa di Comuni prevista per legge, dotata di autonomia, personalità giuridica, fiscale e tributaria.

Secondo la disciplina classica, pertanto, il Consiglio di Bacino, ancorché legato ad un particolare territorio, per quanto non possa considerarsi "ente pubblico territoriale" risulta essere "ente istituzionale" e non un consorzio ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000.

A tal proposito, peraltro, il documento "Elenco enti ed organismi pubblici non territoriali diversi dagli Organi costituzionali" reperibile nel sito del MEF contiene le "Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale" alle quali i Consigli sono subentrati nei relativi compiti e funzioni, assumendo peraltro analoga natura, a conferma, quindi, della non inclusione degli stessi tra gli enti pubblici territoriali.

I Consigli di Bacino, quindi, appartengono alla categoria "autonoma" denominata "Enti di regolazione dei servizi idrici e/o dei rifiuti (ex AATO)" prevista dall'Elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.

Alla luce di quanto sopra detto, quindi, si ritiene che l'Ato Consiglio Bacino dell'Ambito Bacchiglione non debba essere annoverato tra le società partecipate soggette ai piani di razionalizzazione e riduzione dei costi.

7) CIAT (CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO)

Con propria nota il CIAT comunicava al Comune di Alonte i seguenti dati:

- **Assenza di contratti di servizio in essere;**
- **Amministratori per il periodo 2011/2013: 3 (Tre)**
- **Risultati di esercizio:**

2013: +26.567,34

2012: + 30.274,85

2011: - 49.408, 76 *(nell'anno di riferimento il CIAT ha sostenuto maggiori costi, pari a Euro 320.000,00 durante il periodo di emergenza da Valore Ambiente e da altri gestori per lo smaltimento dei RSU in sede diversa dalla discarica di Grumolo delle Abbadesse)*

- **Costi del personale:**

2013: Euro 5.000,00

2012: Euro 4.000,00

2011: Euro 533.886,58

- **Costi funzionamento:**

2013: Euro 93.341,11

2012: Euro 119.730,91

2011: Euro 533.886,58 *(nell'anno di riferimento il CIAT ha sostenuto maggiori costi, pari a Euro 320.000,00 durante il periodo di emergenza da Valore Ambiente e da altri gestori per lo smaltimento dei RSU in sede diversa dalla discarica di Grumolo delle Abbadesse).*

Il Consorzio CIAT ha precisato, inoltre, che, data la sua particolare posizione giuridica di Consorzio di servizi dal 04/07/2011, non è in grado di procedere ad una programmazione futura delle eventuali misure di razionalizzazione e riduzione dei costi di funzionamento, anche se gli organi politici preposti alla gestione procederanno ad un'attenta razionalizzazione dei costi.

Si propone al Consiglio il mantenimento della partecipazione al Consorzio CIAT in attesa di chiarimenti normativi e giurisprudenziali sull'applicabilità o meno al Consorzio della normativa in tema di Piani di razionalizzazione delle società partecipate.

IV – Conclusioni e proposte

1. Partecipazioni Dirette

Prese in considerazione le finalità e la situazione economico – finanziaria delle Società direttamente partecipata dal Comune di Alonte si propone al Consiglio di mantenere, sulla scorta del vigente quadro normativo e per le motivazioni sopra esposte, le seguenti partecipazioni azionarie: Esco Berica srl; Gal Terra Berica; Utilya srl; CVS spa.

Si propone, invece, di valutare attentamente in corso d'anno l'opportunità di dismettere o cedere la propria quota di partecipazione nella società FTV la cui attività, seppur di estrema importanza per i collegamenti a mezzo autobus interurbani della collettività e popolazione scolastica, non rientra in quelle strettamente necessarie a perseguire le finalità istituzionali del Comune stesso.

2. Partecipazioni indirette.

Le partecipazioni indirette che rilevano in questa sede sono le Società controllate/partecipate di CVS spa e le società controllate/collegate di FTV spa.

Tuttavia, trattandosi, appunto, di "partecipazioni indirette" è evidente che il Comune non possiede una posizione dominante che possa permettere di assumere decisioni sul futuro delle medesime che dovrà necessariamente essere rimesso:

- per le Società controllate/partecipate di CVS spa all'assemblea intercomunale di coordinamento che svolge controllo analogo sulla società e, successivamente, all'assemblea dei soci;
- per quanto riguarda FTV spa, invece, le decisioni sul futuro della partecipazione detenuta dalla Società non potrà che essere frutto di accordi collegiali/societari che esulano dalla volontà del singolo Comune.

In ogni caso, alla Società CVS sarà richiesto di fornire una proposta di riordino delle partecipate indirette come di seguito declinata:

- Pronet Srl dovrà essere sciolta.

Per quanto riguarda le restanti partecipazioni indirette, tenuto conto delle finalità perseguite, si propone che C.V.S. Spa:

- dismetta le partecipazioni di Enerco Distribuzioni Spa ed Enerco Energia Spa in quanto non strategiche e non indispensabili in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti. Per ciò che concerne Enerco Energia Spa, tra l'altro, sussiste la fattispecie della soppressione ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) della legge 190/2014.

- dismetta le partecipazioni di NE-T BY TELERETE NORDEST Srl in quanto non strategica per la società e non indispensabile in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti.

- valuti attentamente se mantenere o meno le partecipazioni di Centro Veneto Gestione Acque (CVGA) Srl e Viveracqua Scarl in relazione alle azioni sinergiche complementari che le attività e servizi svolti da queste società realizzano con C.V.S Spa., dal momento che non sembrerebbe dimostrata la stretta necessità in ambito pubblico, in quanto gli stessi servizi offerti dalle società medesime sono reperibili sul mercato.

Potrà essere cura dell'Ente farsi parte diligente affinché venga sottoposto agli organi competenti la proposta di riordino delle partecipate indirette attivando conseguentemente le procedure di dismissione con l'obiettivo di concluderle entro il 31.12.2015.

Alonte, 31 marzo 2015

IL SINDACO
Dr. Leonardo ADAMI